



FEDESPEDI - VICENDA HANJIN: soddisfazione per lo sbarco nel porto di Genova dei circa 3.000 containers di merce destinata all'Italia

“Una soluzione auspicata e caldeggiata da Fedespedit che evita i danni indiretti legati alla mancata consegna della merce” ha commentato il Presidente Roberto Alberti.

Milano, 17 ottobre 2016 - Fedespedit - Federazione Nazionale delle Imprese di Spedizioni Internazionali - esprime grande soddisfazione per lo sbarco presso il terminal Sech di Genova dei circa 3.000 containers di merce destinata all'Italia trasportati dalla Hanjin Italy, nave della compagnia di trasporto marittimo Hanjin partita nei giorni scorsi dal porto di Valencia dopo aver aggiunto al suo carico i container diretti verso il nostro Paese che si trovavano a bordo della nave Hanjin Tabul.

“Una soluzione da noi auspicata e caldeggiata - ha commentato Roberto Alberti, Presidente di Fedespedit - che ha evitato ai proprietari della merce e alle imprese di spedizioni i danni indiretti derivanti dalla mancata consegna dei contenitori, un aspetto che non era stato compreso da molti nella sua reale gravità e che avrebbe avuto pesanti ripercussioni negative in tutti settori, dall'industria al commercio fino ai servizi”.

“La nostra Federazione - ha aggiunto Alberti - ha monitorato costantemente l'evolversi della vicenda Hanjin, fornendo tutta l'assistenza possibile ai nostri associati e sollecitando, di concerto con Confetra, l'intervento del Governo per attivare anche una strada diplomatica al fine di accelerare le procedure per la consegna della merce ai legittimi proprietari”.

“Le procedure di rilascio dei circa 3.000 contenitori sbarcati a Genova - ha concluso Alberti - non subiranno ritardi grazie alla polizza fideiussoria globale sottoscritta nelle scorse settimane da Fedespedit con i principali terminal portuali del Paese per velocizzare la movimentazione dei contenitori trasportati dalle navi Hanjin e già sbarcati negli scali portuali nazionali”.

Hanjin Shipping è la settima compagnia di trasporto container al mondo e si trova ora in amministrazione controllata

